

IL TRIBUNALE DI PADOVA
I SEZIONE CIVILE E FALLIMENTARE

riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti magistrati:

DOTT. M. A. MAIOLINO

PRESIDENTE

DOTT. M. ELBURGO

GIUDICE

DOTT. C. ZAMBOTTO

GIUDICE REL.

nel procedimento per concordato preventivo 2 , depositato in data 13.9.2016/15.3.2017;

promosso da M l

in persona del legale rappresentante,

sig.ra F o, con gli avv. ti . . . del foro di

ha emesso il seguente

DECRETO

La società ricorrente, svolgente attività di produzione e vendita di mobili, ha depositato ricorso ex art. 161, 6° comma, l.f. in data 13.9.2016; nei termini assegnati, così come successivamente prorogati, ha regolarmente adempiuto agli obblighi informativi disposti a suo carico e ha depositato quindi ricorso, piano e proposta in data 15.3.2017.

Il piano concordatario è in continuità aziendale diretta, con liquidazione degli assets non più funzionali all'esercizio dell'impresa, costituiti sostanzialmente dal capannone ove viene svolta l'attività, sovradimensionato rispetto alle attuali esigenze della ricorrente.

La società intende operare nell'attuale sede fino alla vendita, stimata nel giugno 2020; successivamente si trasferirà in altro immobile di proprietà di società partecipata dai medesimi soci.

Il piano industriale, di durata quinquennale (13.9.2016-31.12.2021), si basa essenzialmente su una riduzione della forza lavoro e quindi dei costi indiretti e sulla focalizzazione dell'attività produttiva sul settore dei mobili su misura.

La società stima quindi di pagare integralmente le spese di procedura e i crediti prededucibili; i restanti creditori sono suddivisi in tre classi: la prima, che comprende dipendenti, professionisti, agenti, fornitori artigiani, . . . ed . . . privilegiato, da pagarsi al 100% entro il 31.12.2021 con corresponsione degli interessi al tasso legale; la seconda, che comprende il credito per contributi per opere di bonifica e il credito ipotecario, da pagarsi al 100% entro il 31.12.2021 con corresponsione degli interessi al tasso legale; la terza classe, che comprende i privilegiati degradati (IVA) e i creditori chirografari *ab origine*, pagati nella misura stimata del 74,15%, vincolante però nella minor misura del 12,78% che rappresenta il worst case ipotizzato dall'attestatore, con dilazione fino al 30.4.2022.

La ricorrente stima l'esecuzione del piano in 5 anni dalla presentazione del concordato con riserva, quindi entro il 30.4.2022.

Il Collegio ritiene in primo luogo condivisibile la qualificazione del concordato proposto come in continuità; pur se le maggiori entrate per la soddisfazione dei creditori derivano dalla vendita del capannone (€ 3.800.000 contro i flussi della continuità stimati in € 419.000).

Nel caso di specie infatti la proposta contempla una continuità diretta con alienazione dei beni divenuti non più essenziali all'esercizio dell'impresa, costituiti esclusivamente dall'immobile di proprietà, risultando così inquadrabile nell'ipotesi tipica della continuità di cui all'art. 186 bis l.f.

Il Collegio ritiene altresì ammissibile la moratoria indicata, in conformità all'indirizzo inaugurato dalla Suprema Corte con la sentenza n. 10112 del 2014, cui hanno fatto seguito Cass. n. 20388 del 2014, Cass. n. 17461 del 2015 e infine Cass. n. 22045 del 2016, mentre la questione relativa all'esatta individuazione del credito per il quale ammettere al voto i creditori privilegiati verrà valutata unitamente al Commissario, al momento della predisposizione degli elenchi dei creditori.

La domanda di concordato appare pertanto allo stato ammissibile: la domanda è formalmente regolare, in quanto corredata dall'esposizione del piano e dai documenti previsti dall'art. 161 L.F. prodotti in allegato ed il piano proposto appare astrattamente attuabile. Il Tribunale si riserva la predisposizione del decreto di apertura del procedimento competitivo.

Visto l'art. 163 L.F.

DICHIARA

aperta la procedura di concordato preventivo di cui in premessa;

DELEGA

alla procedura la dott.ssa Caterina Zambotto;

NOMINA

Commissario giudiziale la dott.ssa Nicoletta Zemella

ORDINA

la convocazione dei creditori per l'udienza del giorno 15.11.2017 ore 12.00

DISPONE

che il Commissario Giudiziale provveda a comunicare a tutti i creditori entro il 30.6.2017 la data dell'adunanza, nonché copia integrale della proposta di concordato, così come integrata, e del decreto di ammissione; il suo indirizzo di posta elettronica certificata (che egli dovrà entro dieci giorni dalla nomina comunicare al Registro delle imprese), l'invito a ciascun destinatario a comunicare entro il termine di quindici giorni l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intende ricevere le comunicazioni; l'avvertimento che, in caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, tutte le future comunicazioni si perfezioneranno con il deposito in Cancelleria senza ulteriori avvisi;

che il Commissario depositi in Cancelleria la sua relazione ex art. 172 L.F. entro il termine di giorni quarantacinque prima dell'adunanza, comunicandola contestualmente agli indirizzi di posta elettronica certificata indicata dai creditori;

ORDINA

- Il deposito presso la Cancelleria di questo Tribunale della somma di € 33.000,00 pari a circa il 20% della somma presumibilmente necessaria per le spese di procedura entro quindici giorni dalla comunicazione del presente provvedimento.
- La consegna al Commissario Giudiziale entro 7 giorni copia informatica o su supporto analogico delle scritture contabili e fiscali obbligatorie;

vista altresì la richiesta di scioglimento dei contratti di apertura di credito con anticipo su effetti o fatture intrattenuti con _____ spa, l _____ Spa, _____ pa e _____ pa, meglio individuati nei documenti da 18 a 21 prodotti dalla ricorrente

FISSA

per la discussione nel contraddittorio l'udienza del 16.5.2016 ore 11.30 avanti alla dott.ssa Zambotto, con termine per notifica a mezzo pec del presente provvedimento e del ricorso sino al 5.5.2017.

Si comunichi.

Padova, 20.4.2017

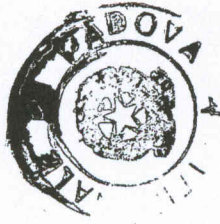
IL PRESIDENTE

Dott.ssa M. A Maiolino

M. A. Maiolino



Depositato in Cancelleria
Padova, 03/05/2017
[Signature]
Cancelleria



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Padova, il **05** MAG. 2017

IL CANCELLIERE

Ballimenti e Società.it